

[Forlimpopoli](#)

## Cucina italiana nel mondo, al via l'omaggio ad Artusi

Servizio a pagina 16

# Artusi nel mondo, Settimana al via: oltre 60 eventi in trenta Paesi

Dal 23 novembre si celebra la cucina italiana, protagonisti il gastronomo e la cittadina che gli ha dato i natali

**S'inaugura** il 23 novembre la V Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, dedicata quest'anno a un importante anniversario: 'Saperi e sapori delle terre italiane, a 200 anni dalla nascita di Pellegrino Artusi'. Naturalmente il padre della cucina italiana non è mai mancato nelle precedenti edizioni, ma quest'anno è al centro del programma che si realizza, in remoto causa pandemia, in ogni angolo di mondo, a partire da sei video promozionali prodotti dalla Farnesina a cura di Casa Artusi che mettono al centro lo straordinario patrimonio agroalimentare italiano e gli insegnamenti del gastronomo di Forlimpopoli.

**Oltre 60** gli eventi e le attività presentati, dalla Regione Emilia Romagna e da Casa Artusi, in oltre 30 Paesi di tutti i continenti, realizzati in collaborazione con ambasciate, consolati, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio all'Estero, Enit, So-

cietà Dante Alighieri, oltre a Università, associazioni e altre istituzioni. I temi portanti sono: sostenibilità, qualità e salute; in linea con l'azione di valorizzazione della tradizione culinaria italiana e di promozione di uno stile di vita sano attraverso la dieta mediterranea. Elementi che trovano in Artusi un ambasciatore d'eccezione. Si tratta di webinar, conferenze, masterclass e show-cooking virtuali, lezioni di cucina in videoclip sulle ricette artusiane, mostre digitali, video e web show, personalizzate nelle diverse lingue, oltre al video del bicentenario 'Casa Artusi a Forlimpopoli, il viaggio della cucina domestica'.

**Tra le proposte** due mostre digitali che celebrano Artusi e un altro 'grande figlio' di questa terra, Federico Fellini, di cui ricorre nel 2020 il centenario della nascita, visitabili 'in situ' e online in 26 sedi in 23 Paesi. «Il nome di Artusi - dichiara Laila Tentoni, presidente della Fondazione Casa Artusi -, quale padre della cucina domestica italiana, è presente, si può dire, in ogni angolo di mondo. Si tratta di un

evento portentoso, che premia un lavoro coerente e costante reso da Casa Artusi a servizio del nostro territorio, a partire da Forlimpopoli, città natale del grande Pellegrino. Spero che questo renda orgogliosi per primi proprio i Forlimpopolesi, che vedono il buon nome della nostra cittadina innalzato all'interesse internazionale come modello virtuoso di bellezza e buon vivere. Ma spero soprattutto che questo territorio possa guardare con fiducia al futuro, nonostante il momento che ci troviamo a vivere».

**Matteo Bondi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Laila Tentoni, presidente della Fondazione Casa Artusi